

Nuove regole per le associazioni studentesche

Pubblicato: Mercoledì 16 Aprile 2008

Nuovo regolamento per il riconoscimento delle Associazioni studentesche universitarie. Dall'Università dell'Insubria arriva quindi un segnale della volontà di coinvolgimento dei propri studenti da parte. L'ateneo varesino punta infatti a promuovere l'**associazionismo** e considera gli studenti interlocutori privilegiati, l'elemento cruciale attraverso il quale passa la crescita dell'Ateneo e più in generale del suo territorio di riferimento.

Come si legge nel regolamento «sono considerate associazioni studentesche le associazioni di studenti, non partitiche e senza finalità di lucro, costituite al fine di **svolgere attività funzionali al perseguimento dei fini istituzionali** dell'Università», ad esempio, attività di carattere ricreativo, formativo, culturale, di sostegno alla didattica e di organizzazione e gestione di spazi per lo studio.

Per essere riconosciute, le associazioni dovranno avere almeno **venti soci** studenti, iscritti indifferentemente ai corsi di laurea dell'Università, ai dottorati di ricerca, alle scuole di specializzazione, o ai master. Con Decreto Rettorale, inoltre, è stato istituito l'Albo delle associazioni studentesche, al quale le associazioni dovranno iscriversi.

Le associazioni iscritte all'Albo godranno di alcuni **significativi benefici**: ad esempio potranno usufruire gratuitamente delle aule e degli spazi dell'Ateneo, potranno utilizzare il logo dell'Ateneo nell'ambito delle proprie attività; inoltre l'Università potrà prevedere lo stanziamento di specifici fondi destinati al sostegno delle attività delle associazioni. L'Ateneo si impegnerà anche per far crescere la visibilità delle realtà associative, creando sul proprio sito web un collegamento adeguatamente visibile ai siti web delle associazioni e agevolando la diffusione di materiale informativo sulle attività e le iniziative delle associazioni in ogni sede universitaria.

«È un modo per instaurare un dialogo virtuoso con gli studenti – commenta il professor **Marco Cosentino**, presidente della Commissione per le attività culturali e ricreative degli studenti –. Attraverso il riconoscimento delle associazioni sarà più semplice per i nostri ragazzi ottenere servizi e spazi e, soprattutto, un tavolo di concertazione dove discutere delle problematiche che li riguardano direttamente».

Per quest'anno, l'Università dell'Insubria ha stanziato sul proprio bilancio ben **50 mila euro per il sostegno alle iniziative culturali e ricreative degli studenti**: una prima parte del finanziamento sarà assegnata

entro la fine del mese di aprile.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it